

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: invalidità civile – richiesta di modifiche legislative.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 17 gennaio 2006)

VISTE le Linee di indirizzo per il Piano pluriennale per il 2004-2007, approvate con deliberazione n. 8 del 9 giugno 2004, nelle quali il CIV, con riferimento alle prestazioni per invalidità civile, ha indicato, fra gli altri, l'obiettivo di *"chiedere al Parlamento una rivisitazione complessiva dell'attuale normativa in materia di invalidità civile"*;

VISTO l'articolo 10 del decreto legge n. 203 del 30 settembre 2005, convertito nella legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante norme per il *"trasferimento all'INPS di competenze in materia di invalidità civile..."* in cui, al comma 1, è previsto che l'Istituto *"subentra nell'esercizio delle funzioni residue allo Stato in materia di invalidità civile, cecità civile, sordomutismo, handicap e disabilità, già di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze"*;

VISTO il comma 4 del medesimo articolo, in cui è previsto che *"... resta fermo, in materia processuale, quanto stabilito dall'articolo 42, comma 3, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326"* confermandosi, pertanto, l'eliminazione dei ricorsi amministrativi avverso i provvedimenti in materia di invalidità civile;

CONSIDERATO che, sul tema in esame, nelle Linee di indirizzo per il Piano pluriennale 2004-2007 il CIV ha indicato di *"chiedere, per quanto riguarda il contenzioso, il ripristino del ricorso amministrativo..."*, anche per porre un argine al proliferare del contenzioso giudiziario;

CONSIDERATO che, in ambito sanitario, le tabelle di valutazione delle menomazioni - di cui al D.M. 5 febbraio 1992 - risultano ormai non più

adeguate sia per i progressi della scienza medica, sia per la carenza dell'indicazione di diverse nuove patologie;

VALUTATO che, in tale ambito, appare necessario promuovere l'applicazione di una corretta metodologia medico legale per l'accertamento delle menomazioni, anche al fine di conseguire una omogeneizzazione delle valutazioni medico legali in tutto il territorio nazionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 436 del 30 novembre 2005 con la quale viene istituito l'incarico specifico di livello dirigenziale generale denominato "Invalidità civile".

ESAMINATO il documento n. 17 del 9 gennaio 2006, predisposto dalle Commissioni Istituzionale e Prestazioni del CIV,

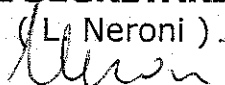
CHIEDE

agli Organi istituzionali:

1. di rivisitare complessivamente la normativa al fine di superare l'attuale frammentazione tra più Enti dell'iter amministrativo di concessione del riconoscimento dell'invalidità civile e di renderlo omogeneo su tutto il territorio nazionale;
2. di valutare la possibilità di realizzare i seguenti interventi normativi:
 - in ambito amministrativo reintrodurre la possibilità per gli interessati di esperire il ricorso amministrativo prima di avviare l'azione giudiziaria;
 - in ambito sanitario aggiornare le tabelle di valutazione delle menomazioni di cui al D.M. 5 febbraio 1992, in linea con le scale di valutazione adottate a livello internazionale (ADL e IADL).

Visto:

IL SEGRETARIO

(L. Neroni)


Visto:

IL PRESIDENTE

(F. Lottito)
